

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "BERLINGUER"-RAGUSA
Prot. 0011689 del 11/12/2024
II-10 (Uscita)



Istituto Comprensivo "Berlinguer" di Ragusa

Via Berlinguer s.n.c. - 97100 Ragusa

Segr. Tel./Fax: 0932/734416 – 0932/768490 - C.F.: 92020790884 – Cod. Mecc. RGIC82000T

Codice Univoco D'Ufficio: UFS1CQ

Sito Web: www.istitutoberlinguer.it E-mail: rgic82000t@istruzione.it E-mail

PEC: rgic82000t@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA D'ISTITUTO

Anno scolastico 2024/2025

SS O Hae FR CP ~~OK~~ Mu

Indice

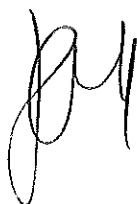
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Articolo 1 - Premessa	4
Articolo 2 - Durata e campo di applicazione	4
Articolo 3 - Modelli relazionali e strumenti	5
Articolo 4 - Procedure e Tempi della contrattazione	5
Articolo 5 - Trasparenza (Legge 241/90)	5
TITOLO II – Relazioni e diritti sindacali.....	5
CAPO I – RELAZIONI SINDACALI.....	5
Articolo 6 – Oggetto della contrattazione integrativa	5
Articolo 7 – Informazione	6
Articolo 8 – Confronto	7
CAPO II - DIRITTI SINDACALI E LEGGE 146/90.....	7
Articolo 9 - Assemblea sindacale (Art. 31 C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2019/21).....	7
Articolo 10 - Diritto di sciopero (Legge 146/90)	8
Articolo 11 -Albo sindacale e registro verbali.....	8
Articolo 12 - Agibilità sindacale.....	8
Articolo 13 - Permessi sindacali.....	8
Articolo 14 - Contingenti minimi e servizi essenziali	8
TITOLO III - Sicurezza e privacy.....	9
CAPO I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA.....	9
Articolo 15 - Soggetti tutelati	9
Articolo 16 - Obblighi del Dirigente Scolastico	9
Articolo 17 - Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza	10
Articolo 18 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica	10
Articolo 19 - Rapporti con gli EE.LL. proprietari	10
TITOLO IV – Qualità del lavoro.....	11
Articolo 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare	11
Articolo 21 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)	11
TITOLO V – Personale docente.....	12
CAPO I - UTILIZZAZIONE DEI DOCENTI	12
Articolo 22 - Assegnazione ad attività aggiuntive, extracurricolari e a progetti particolari.....	12
Articolo 23 - Attività con le famiglie.....	12
Articolo 24 - Permessi retribuiti e permessi orari.....	12
Articolo 25 - Visite d'istruzione.....	12
Articolo 26 - Programmazione riunioni.....	12
TITOLO VI – Personale ATA.....	13
CAPO I - AREA DEL PERSONALE ATA.....	13
Articolo 27 - Assegnazione ai plessi dei C.S.....	13
Articolo 28 - Turni e orari di lavoro	13
Articolo 29 - Chiusura prefestiva	15
Articolo 30 - Lavoro straordinario e ore eccedenti.....	15

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller initials in the center, and a signature with a superscript '2' on the right.

Articolo 31 - Vigilanza e assistenza	16
Articolo 32 - Ferie	17
Articolo 33 - Permessi retribuiti	17
Articolo 34 - Formazione (Artt. 44 - 45 C.C.N.L.)	17
TITOLO VII – Risorse finanziarie.....	17
CAPO I – Fondo di Istituto.....	17
Articolo 35 – Risorse finanziarie disponibili.....	17
Articolo 36 - Criteri generali per l'utilizzo del FMOF.....	18
Articolo 37 - Termini e modalità di pagamento.....	18
Articolo 38 - Individuazione del personale da retribuire con le risorse del fondo d'istituto	18
Articolo 39 - Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'istituto	19
Articolo 40 - Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'istituto	19
Articolo 41 - Criteri di ripartizione della quota del Fondo dell'Istituzione Scolastica da destinare al personale docente impegnato in attività di collaborazione organizzativa e didattica, in attività progettuali, in attività varie di insegnamento e funzionali all'insegnamento	19
Articolo 42 – Ripartizione generale delle risorse del FIS	19
Articolo 43 - Funzioni strumentali	20
Articolo 44 – Ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti.....	21
Articolo 45 – Misure dei compensi al personale docente per le attività complementari di Educazione Fisica.....	21
Articolo 46 – Retribuzione del personale ATA tramite FIS.....	21
Articolo 47 - Incarichi specifici ATA.....	22
Articolo 48 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA.....	23
Articolo 49 – Valorizzazione del personale scolastico	23
Articolo 50 - (Art. 32 della L. 69/2009 - Albo Pretorio on line)	23
Articolo 51 - Piano delle attività.....	23
Articolo 52 - Attività dei docenti da retribuire con le risorse del fondo d'istituto	24
Articolo 53 - Progetti aree a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica: Agenda Sud e Aree a rischio.....	24
CAPO II – Altre risorse economiche.....	25
Articolo 54 – Tirocini	25
Articolo 55 - Progetti Nazionali e comunitari	26
Articolo 56 – Funzioni Miste.....	27
TITOLO VIII DISPOSIZIONI FINALI.....	27
Articolo 57 – Interpretazione autentica	27
Articolo 58 – Tentativo di conciliazione	27
Articolo 59 – Clausola di salvaguardia.....	27
Articolo 60 – Disposizioni finali	28

















L'anno 2024, il giorno 11 del mese di dicembre, nei locali dell'Istituto Comprensivo "Berlinguer" di Ragusa, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d' Istituto,

TRA

la delegazione di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 18/01/2024, dal Dirigente Scolastico prof.ssa Carmela Sgarioto e la delegazione di parte sindacale costituita, ai sensi del citato articolo, dalle R.S.U. di questa scuola:

Prof. Calogero Raffaele	R.S.U.	Federazione CISL – Scuola, Università, Ricerca
C.S. Covato Angelo	R.S.U.	Federazione GILDA - UNAMS
Ins.te Guerrieri Dorotea	R.S.U.	FLC CGIL

e dalle rappresentanze provinciali dei sindacati scuola firmatarie del contratto, regolarmente invitate, che hanno partecipato all'incontro:

- ANIEF:
- Federazione CISL – Scuola, Università, Ricerca:
- FLC CGIL:
- Federazione GILDA - UNAMS:
- SNALS Confsal:

viene stipulato il seguente

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2024/2025

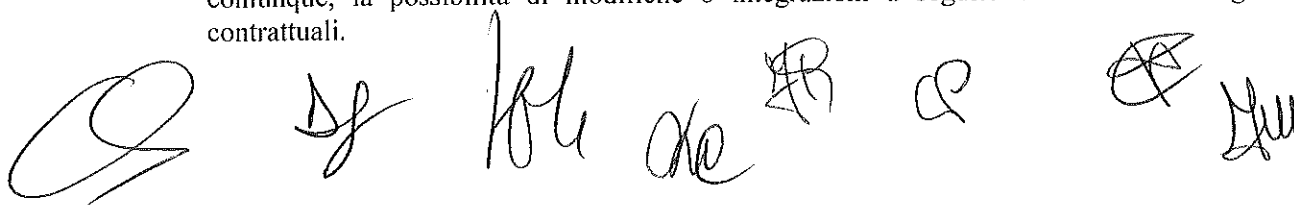
TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Premessa

1. Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico, della RSU e delle OO.SS. e perseguono l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività per perseguire risultati di eccellenza.
2. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, un impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.
3. Le relazioni sindacali si svolgono in coerenza con l'autonomia dell'istituzione scolastica e nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali.
4. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia finanziaria di cui all'articolo 48 comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Articolo 2 - Durata e campo di applicazione

1. Il presente contratto ha validità fino all'intervento di normative imperanti che obbligano a modificarne necessariamente alcune parti, e comunque fino a disdetta di una delle parti, e si applica a tutto il personale ATA e Docente in servizio presso l'istituzione scolastica. Viene fatta salva, comunque, la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.



Articolo 3 - Modelli relazionali e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 1. Contrattazione integrativa d'istituto;
 2. Partecipazione attraverso gli istituti:
 - Informazione
 - Confronto
 - Incontri
 3. Interpretazione autentica;
 4. Conciliazione, attraverso tentativi di risoluzione e composizione di eventuali controversie.

Articolo 4 - Procedure e Tempi della contrattazione

1. Gli incontri possono essere convocati dal D.S. su propria iniziativa o su richiesta di parte sindacale.
2. La trattativa sarà avviata dal D.S. entro 10 giorni dalla richiesta formale e si concluderà, di norma, entro 15 giorni dalla prima convocazione.
3. Sulle materie che incidono sul regolare avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi adeguati al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.
4. Ad ogni prima convocazione sono stabiliti, consensualmente, data e ora degli incontri successivi.

Articolo 5 - Trasparenza (Legge 241/90)

1. Il D.S. metterà a disposizione delle R.S.U. il Piano dell'Offerta Formativa e fornirà inoltre informazioni relative all'organigramma dell'istituzione scolastica in materia di responsabilità e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.
2. Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione.
3. Copia dei prospetti analitici sulla distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica indicanti nominativi, attività, impegni orari e relativi importi deve essere affissa all'albo ai sensi della C.M. 243 del 14/10/99 o in alternativa consegnata alle R.S.U. di scuola.

TITOLO II – Relazioni e diritti sindacali

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Articolo 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL triennio 2019/2021:

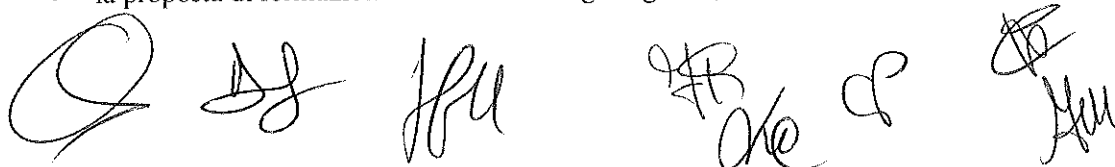


5

- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali;
- d. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- e. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- j. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
- k. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- l. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- m. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
- n. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Articolo 7 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'articolo 5 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021, al quale si rinvia integralmente.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
3. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione;
 - tutte le materie oggetto di confronto;
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;



- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - il piano delle risorse complessive per il salario accessorio;
1. Il Dirigente Scolastico fornisce alla parte sindacale l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.
 2. Le informazioni previste dal presente articolo vengono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.
 3. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 1. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 2. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto, fermo restando che non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Articolo 8 – Confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 1. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 2. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA;
 3. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 4. La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI E LEGGE 146/90

Articolo 9 - Assemblea sindacale (Art. 31 C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2019/21)

1. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti, o gruppi di essi, possono essere indette dalle R.S.U., dalle OO.SS. o congiuntamente dalla R.S.U. e dalle OO.SS.
2. Per il personale docente le assemblee si svolgono all'inizio o, di norma, al termine delle attività didattiche giornaliere mentre per il personale A.T.A. sono utilizzabili anche le ore intermedie.
3. La convocazione dell'assemblea è resa nota al D.S. con comunicazione scritta almeno 6 giorni prima e viene affissa nello stesso giorno in cui perviene.
4. La dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale (10 x anno scolastico) ed è irrevocabile.
5. Si recepisce il CCIR del 21/09/2004.

Articolo 10 - Diritto di sciopero (Legge 146/90)

1. I lavoratori che intendono aderire ad uno sciopero possono darne volontariamente preavviso scritto su invito del D.S., ma un'eventuale offerta tardiva di prestazione lavorativa può essere legittimamente rifiutata dal D.S.
2. Gli insegnanti che, fino al giorno prima dello sciopero, non hanno maturato decisione in merito, la mattina dello sciopero, se non intendono scioperare, devono contattare telefonicamente, o per iscritto a mezzo mail, la segreteria entro le ore 7:45 per comunicare la propria volontà, così che possano svolgere il proprio servizio secondo l'orario previsto.
3. Il personale ATA che, fino al giorno prima dello sciopero, non ha maturato decisione in merito, la mattina dello sciopero, se non intende scioperare, deve contattare telefonicamente, o per iscritto a mezzo mail, la segreteria entro le ore 7:45 per comunicare la propria volontà, così che possa svolgere il proprio turno di servizio.
4. La riorganizzazione sarà effettuata con ordine di servizio.
5. Entro due giorni dalla conclusione di un'azione di sciopero, il D.S. fornisce alla R.S.U. i dati relativi alla partecipazione, su richiesta scritta.

Articolo 11 -Albo sindacale e registro verbali

1. Sul sito on line della scuola è istituita una sezione specifica per l'albo sindacale in cui R.S.U. e Organizzazioni Sindacali Territoriali possono affiggere materiale in conformità alla normativa vigente e previo avviso al D.S. e al Responsabile per la pubblicazione all'albo pretorio on line.
2. Il D.S. si impegna a trasmettere, tempestivamente, alle R.S.U. le comunicazioni loro dirette pervenute a mezzo posta, fax o posta elettronica.

Articolo 12 - Agibilità sindacale

1. Alle R.S.U. è consentito di comunicare con il personale della scuola durante l'orario di servizio per motivi di carattere strettamente sindacale anche attraverso l'uso dei permessi sindacali.
2. Per gli stessi motivi è consentito l'uso del telefono, del fax, della fotocopiatrice, del computer e della posta elettronica.

Articolo 13 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS. nonché per gli appositi incontri sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, le R.S.U. usufruiranno di permessi sindacali secondo le modalità previste dalla normativa vigente e quantificati in 25 minuti per dipendente in servizio a tempo indeterminato con esclusione dei docenti di religione (art. 8 contratto quadro sui diritti sindacali 7/8/98).
2. La fruizione dei permessi è comunicata al D.S. direttamente dalle R.S.U. almeno 48 ore prima e la sua concessione si configura come atto dovuto.

Articolo 14 - Contingenti minimi e servizi essenziali

1. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano nel rispetto del Protocollo di intesa sottoscritto tra il dirigente scolastico e le relazioni sindacali, prot.n. 1796 del 18 febbraio 2021.
2. Ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. 2006/2009 si individuano i seguenti contingenti minimi essenziali con turnazione o volontarietà:

a. in caso di assemblee sindacali



- In presenza di personale docente che svolge attività didattiche
 - n° 1 Assistente Amministrativo per il funzionamento degli uffici di segreteria;
 - n° 2 Collaboratori scolastici presso la sede centrale e n° 1 nei plessi per assicurare il normale servizio d'istituto.
- Nel caso di partecipazione di tutto il personale (docente e A.T.A.) all'assemblea, la scuola resterà chiusa.
- Nel caso di assemblea per il solo personale ATA, con la partecipazione totale, per assicurare i servizi essenziali si rende indispensabile la presenza di n° 1 Assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso a copertura dell'intero orario delle attività didattiche. Il servizio verrà svolto a turnazione.
- Per quanto riguarda il personale Docente e ATA si fa riferimento anche all'art. 3 commi 1, 2 e 3 del C.C.I.R. 21/09/2004.

b. in caso di sciopero

- n° 1 Assistente Amministrativo e n° 1 Collaboratore Scolastico presso la sede centrale o i plessi per garantire lo svolgimento di scrutini ed esami.

In caso di sciopero di tutto il personale collaboratore scolastico nel plesso centrale, il Dirigente può decidere di aprire autonomamente la sede per permettere al personale di segreteria non scioperante di prestare servizio. In tal caso il personale docente del plesso centrale presterà servizio nello stesso plesso. Con un preciso ordine di servizio saranno diramate eventuali comunicazioni non rientranti nella suddetta casistica.

In caso di sciopero di tutto il personale collaboratore scolastico di un plesso dell'Infanzia, i docenti saranno assegnati, per mezzo di un ordine di servizio, dal Dirigente scolastico alle sezioni dei plessi dell'infanzia regolarmente funzionanti.

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90.

In caso di sciopero si applicano i contingenti minimi per le prestazioni indispensabili, di cui all'art. 2 dell'*Accordo Nazionale* 2 dicembre 2020.

Le norme da rispettare in caso di sciopero sono contenute nell'art. 10 dell'*Accordo Nazionale* 2 dicembre 2020.

TITOLO III - Sicurezza e privacy

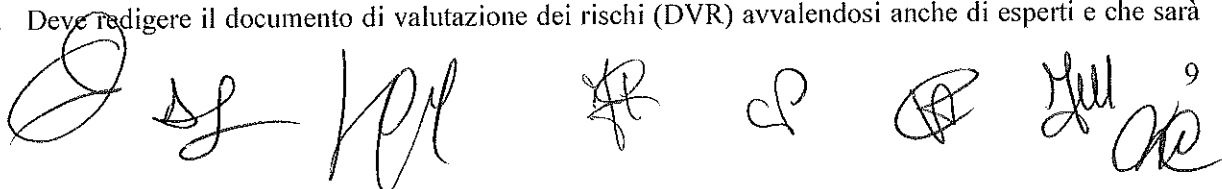
CAPO I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

Articolo 15 - Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione Scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Sono parimenti tutelati gli studenti e tutti coloro che, avendo diritto di presenza presso i locali scolastici, si trovino all'interno degli stessi (genitori, ospiti, ecc.).

Articolo 16 - Obblighi del Dirigente Scolastico

1. Il D.S. deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il Rappresentante del Servizio di Prevenzione Protezione e gli addetti a tale servizio con comunicazione all'Ispettorato del lavoro ed all'A.S.L. competente.
2. Deve redigere il documento di valutazione dei rischi (DVR) avvalendosi anche di esperti e che sarà



revisionato annualmente.

3. Deve indire almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi alla quale partecipano lo stesso D.S., il R.S.P.P. e il R.L.S.
4. Il D.S. deciderà se accogliere in tutto o in parte i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.
5. Deve organizzare l'attività di formazione consultandosi con il R.L.S. ed informare i lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione.
6. Fa rispettare le norme di sicurezza anche per quanto concerne le disposizioni sulla privacy e organizza i rapporti con gli organi pubblici presenti nel territorio in materia di pronto soccorso, emergenza, lotta antincendio e salvataggio.

Articolo 17 - Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

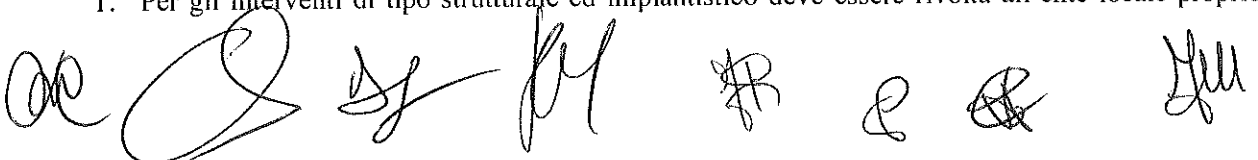
1. Nell'unità scolastica viene designato, nell'ambito delle R.S.U., il R.L.S.
2. In relazione alle attribuzioni del R.L.S. disciplinate dal D.lgs. 81/08, le parti concordano:
 - Il R.L.S. ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, segnalandone preventivamente l'intenzione al D.S.; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il R.S.P.P.;
 - La consultazione da parte del D.S. prevista dal D.lgs. 81/08 deve svolgersi in modo tempestivo e, nell'occasione, il R.L.S. ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate;
 - Il R.L.S. è consultato sulla designazione del R.S.P.P. e degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08;
 - Il R.L.S. ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
 - Il R.L.S. è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla funzione;
 - Il R.L.S. ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, c. 10 e 11 del D.lgs. 81/08, che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dallo stesso D.lgs. 81/08 e dal D.L. lavoro/sanità del 16/1/97;
 - Il R.L.S. non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
 - Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.lgs. 81/08, il R.L.S., oltre ai permessi previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi per complessive 40 ore.

Articolo 18 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In relazione ad eventuali controversie sull'interpretazione e/o sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico territoriale previsto dall'art. 51 del D.lgs. 81/08.

Articolo 19 - Rapporti con gli EE.LL. proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario

 10

richiesta formale di adempimento.

2. In caso di pericolo grave e imminente, il D.S. adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e informa tempestivamente l'ente locale che, con tale richiesta formale, diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

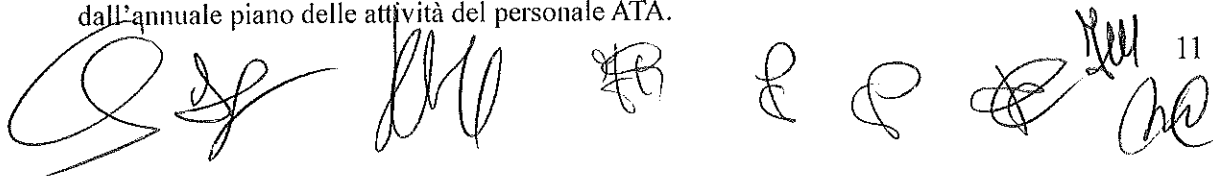
TITOLO IV – Qualità del lavoro

Articolo 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. In applicazione del disposto dell'art. 22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/2018 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 1. personale con certificazione di handicap grave (art. 3 c. 3 L. 104/92);
 2. personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art. 3 c. 3 L. 104/92);
 3. genitori di figli di età inferiori ad anni 6.
2. Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale ATA potrà richiedere forme di flessibilità per l'ingresso e l'uscita, nei limiti delle inderogabili esigenze di servizio;
3. Il personale ATA interessato potrà far domanda, per fruire dell'istituto in questione, con adeguato anticipo. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per un numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico e a seguire: anzianità di servizio nella scuola, tempo indeterminato, tempo determinato.

Articolo 21 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Istruzione e Ricerca 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto, si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. **Individuazione degli strumenti utilizzabili.** L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale tramite e-mail, telefono cellulare, telefono fisso, registro elettronico, ordini di servizio scritti;
3. **Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti.** Si concorda che esclusivamente il personale preventivamente autorizzato dal DS o suo delegato può utilizzare la strumentazione tecnologica in dotazione all'istituzione scolastica;
4. Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori, i docenti referenti di plesso e il personale di segreteria che, per motivi logistici ed organizzativi, sempre legati al funzionamento della Scuola, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento durante l'orario di servizio;
5. **Eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità.** Il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di comunicazione.
6. **Lavoro agile.** Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi. Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA. (artt. 11 e 12 CCNL 2018/21).
 - Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.



TITOLO V – Personale docente

CAPO I - UTILIZZAZIONE DEI DOCENTI

Articolo 22 - Assegnazione ad attività aggiuntive, extracurricolari e a progetti particolari

1. Le attività aggiuntive di insegnamento (max 6 ore settimanali) sono deliberate dal C.D. e assegnate dal D.S. con lettera di incarico in cui sono indicate durata, impegno orario e compenso.
2. I docenti, in ragione delle loro preferenze e delle loro attitudini, indicano le attività in cui ritengono di potersi impegnare.
3. L'assegnazione alle attività di cui al presente articolo avverrà attraverso un accordo e/o una turnazione tra le persone individuate dal dirigente scolastico e interessate all'incarico, in possesso di competenze certificate, da desumere dai titoli, dalla frequenza di specifici corsi di aggiornamento e dalla esperienza maturata nell'ambito.

Articolo 23 - Attività con le famiglie

1. Il rapporto individuale con le famiglie rientra nei doveri della professione docente, e come tale non ne è prevista una quantificazione. In ottemperanza alla propria deontologia professionale è opportuno che il docente si renda disponibile ad aggiornare il genitore che faccia richiesta di informazioni sull'andamento didattico dell'alunno, indipendentemente dagli incontri annuali calendarizzati.
2. Le modalità di prenotazione dei colloqui prevedono l'uso del registro elettronico; i docenti assicurano alle famiglie la possibilità di concordare i colloqui e a tal fine predispongono il registro elettronico in modo tale da permettere ai genitori che lo desiderano di prenotare i colloqui.

Articolo 24 - Permessi retribuiti e permessi orari

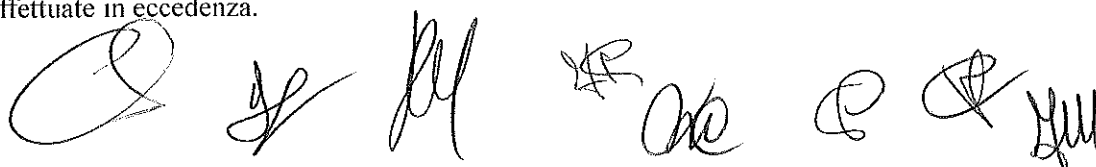
1. La materia è regolata dal C.C.N.L. 29/11/2007 agli artt. 15, 16 e 19 e dal Legge n. 133/2008.

Articolo 25 - Visite d'istruzione

1. Vengono previsti, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° Grado, un docente accompagnatore fino ad un massimo di 15 alunni; se presente un disabile, anche l'insegnante di sostegno.
2. Per la scuola dell'infanzia è prevista la partecipazione di tutte le insegnanti.

Articolo 26 - Programmazione riunioni

1. La programmazione delle riunioni per le attività funzionali all'insegnamento fa capo all'art. 29 del C.C.N.L. 29/11/07.
2. Essa avverrà ad inizio d'anno e coprirà l'intero anno scolastico o, in caso di difficoltà, i periodi che andranno da settembre a dicembre e da gennaio alla fine delle lezioni.
3. Nella programmazione si terrà conto delle esigenze dei docenti con molte classi e/o impegni in altre scuole in modo da prevedere, per questi, un impegno non superiore rispetto a quanto previsto dallo stesso articolo.
4. Nel caso in cui questi impegni dovessero protrarsi oltre alle 40 ore, il docente potrà chiedere al D.S. di essere autorizzato ad assentarsi o ad essere retribuito secondo le tabelle contrattuali per le ore effettuate in eccedenza.



Titolo VI – Personale ATA

CAPO I - AREA DEL PERSONALE ATA

Articolo 27 - Assegnazione ai plessi dei C.S.

1. Allo scopo di garantire nella sede e nei plessi un numero di collaboratori scolastici proporzionato rispetto alle dimensioni dell'edificio e adeguato per la vigilanza degli alunni, la pulizia dei locali e l'attività di assistenza per la Presidenza e gli uffici di Segreteria (fotocopie, vigilanza, annuncio di visitatori al D.S., servizio esterno, etc.) si concorda questa distribuzione del personale:

Collaboratori Scolastici in organico di fatto n. 17 unità di cui 16 a 36 h settimanali e 2 unità a 18 h settimanali

- Plesso Scuola Primaria e Secondaria I grado "G.B. Blangiardo" Via Berlinguer n. 5 Coll. Scol
- Plesso Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" di Via Psaumida n. 2 Coll. Scol.
- Plesso Scuola dell'Infanzia "A. Necker" di Via Teocrito n. 2 unità
- Plesso Scuola dell'Infanzia "Palla Magica" di Via Pompei n. 2 Coll. Scol.
- Plesso Scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di Via D. Siculo n. 2 unità di 36 ore
- Plesso Scuola Secondaria I Grado di Via D. Siculo n. 3 Coll. Scol.
- Plesso Scuola Primaria "Fratelli Grimm" di Via D. Siculo n. 1 Coll. Scol.

In ogni anno scolastico l'assegnazione ai plessi verrà fatta tenendo conto per quanto possibile della situazione esistente e dei seguenti criteri:

1. esigenze specifiche della scuola in relazione alle competenze professionali;
2. opportunità, ove possibile, di assicurare la presenza di una figura maschile e di una femminile nella scuola primaria e secondaria di I grado;
3. opportunità, ove possibile, di assicurare la presenza femminile nella scuola dell'infanzia;
4. equa distribuzione dei carichi di lavoro;
5. eventuali richieste personali compatibili con le esigenze di servizio;
6. anzianità di servizio nella scuola
7. personale a tempo indeterminato;
8. personale a tempo determinato;

Il D.S. avallerà con discrezionalità i provvedimenti di assegnazione del personale ai plessi per inderogabili esigenze di servizio.

Nel periodo in cui non si svolgono attività didattiche tutti i collaboratori scolastici operanti nei plessi sono assegnati alla sede centrale, tranne che non ci siano esigenze di servizio diverse che di volta in volta il Direttore S.G.A. comunicherà tempestivamente. Nel periodo di servizio prestato nella sede centrale, i Collaboratori svolgeranno gli stessi compiti assegnati ai Collaboratori di quel plesso.

Articolo 28 - Turni e orari di lavoro

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi organizza il proprio lavoro, di intesa con il Dirigente Scolastico, secondo criteri di flessibilità, in rapporto alle esigenze connesse alle funzioni di competenza.

Nel periodo che va dall'inizio delle lezioni (10 settembre 2024) al 30 giugno 2025, l'orario di lavoro di tutto il personale ATA si articola ordinariamente in 5 giornate lavorative per un totale di 7 ore e 12 minuti, così articolato:

- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
 - N. 3 unità orario antimeridiano dalle 7:30 alle 14:42 per 5 (cinque) giorni settimanali;
 - N. 1 unità orario antimeridiano dalle 7:45 alle 14:57 per 5 (cinque) giorni settimanali;
 - N. 1 unità con 18 ore settimanali, orario antimeridiano dalle 08:00 alle ore 14:00 per 3 (tre) giorni



settimanali;

- N. 1 unità con 18 ore settimanali, orario antimeridiano dalle 8:00 alle 14:00 giovedì e venerdì e martedì dalle 11,15 alle 17,15;

N. 1 delle unità, a turno settimanale dalle ore 15:30 alle ore 17:00, svolgerà n. 1 rientri pomeridiani il giovedì fino al 6 giugno 2025.

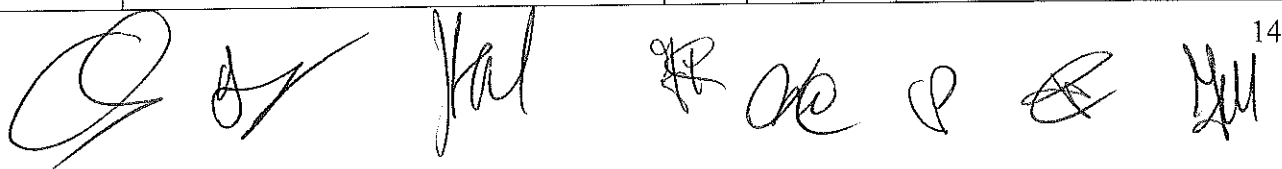
A causa del distaccamento di un'unità di assistente amministrativo presso l'Ufficio IX-Ambito Territoriale di Ragusa, sono presenti due unità in part-time, con compresenza nella giornata di martedì. Un'unità è presente il lunedì, martedì e mercoledì; l'altra unità è presente il martedì, giovedì e venerdì.

• **COLLABORATORI SCOLASTICI PLESSO BLANGIARDO**

TURNO	GIORNATE	UNITÀ	DALLE	ALLE	ORE GIORNALIERE	GIORNATE	TOTALE SETTIMANALE
1^ turno	Dal lunedì al venerdì	1	07:20	14:32	07:12	5	36:00:00
2^ turno	Dal lunedì al venerdì	1	07:30	14:42	07:12	5	36:00:00
3^ turno C.S. Dimartino Carmelo	Lunedì, Martedì e Mercoledì	1	09:00	15:00	06:00	3	18:00:00
4^ turno C.S. Castronovo Francesca	Lunedì, Giovedì e Venerdì	1	09:00	15:00	06:00	3	18:00:00
5^ turno	Dal martedì al Venerdì	1	07:45	14:57	07:12	5	36:00:00
		1	08:00	15:12	07:12	5	36:00:00
6^ turno a settimane alterne tra i Coll.rti Scolastici Dimartino e Castronovo	Lunedì Musicale e programmazione	1	12:30	18:30	6:00	1	18:00:00
7^ turno Attività pomeridiane A turno	<u>Lunedì, Martedì e Giovedì</u> per le seguenti attività pomeridiane: 1. Lunedì Musicale e Programmazione 2. Martedì apertura al pubblico uffici di segreteria 3. Giovedì Tempo prolungato e apertura al pubblico uffici di segreteria Mercoledì e Venerdì , solo per esigenze didattiche o amministrative che verranno di volta in volta comunicate	1	11:48	19:00	07:12	3	36:00:00
		1	13:00	19:00	06:00	3	18:00:00
8^ turno Attività pomeridiane A turno	Mercoledì e Venerdì in assenza di attività pomeridiane	1	8,30	16:42	07:12	2	36:00
			Oppure 9:30	15:30	06:00	2	18:00

• **COLLABORATORI SCOLASTICI PLESSO DIODORO SICULO**

TURNO	Giornate	Unità	Dalle	Alle	ore giornaliere	giornate	totale settimanale
1^ turno	<u>Dal Lunedì al Venerdì</u>	2	07:30	14:42	07:12	5	36:00:00



2^ turno	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	1	11:00	18:12	07:12	A turno	36:00:00
----------	---------------------------------------	---	-------	-------	-------	---------	----------

• **COLLABORATORI SCOLASTICI PLESSO F.LLI GRIMM**

TURNO	Giornate	Unità	Dalle	Alle	ore giornaliere	giornate	totale settimanale
1^ turno	Dal lunedì al venerdì	2	07:45	14:57	07:12	5	36:00:00
Il Coll. Scol. in servizio presso il Plesso F.lli Grimm a rotazione con i colleghi della Scuola Secondaria di 1^ grado effettuerà servizio pomeridiano come da sottoelencato turno							
2^ turno	Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì	1	11:00	18:12	07:12	A turno	36:00:00

• **COLLABORATORI SCOLASTICI PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA**

TURNO	Giornate	Unità	Dalle	Alle	ore giornaliere	giornate	totale settimanale
1^ turno	Dal lunedì al venerdì	1	07:30	14:42	07:12	5	36:00:00
2^ turno		1	09:48	17:00	07:12	5	36:00:00

Ai collaboratori scolastici dei plessi “Blangiardo” e “Diodoro Siculo” viene riconosciuta la riduzione dell’orario di lavoro a 35 ore settimanali (art. 55 CCNL Scuola 2007). L’orario di servizio sarà articolato in 36 ore settimanali e l’ora di straordinario settimanale, svolta a fronte delle 35 ore riconosciute, verrà considerata come straordinario da usufruire a fine anno scolastico come riposo compensativo.

Nel periodo che va dal 1 luglio 2025 al 31 agosto 2025 l’orario di lavoro si articola ordinariamente in 6 giornate lavorative per 6 ore con orario giornaliero così articolato:

- primo turno: 7:45 – 13:45;
- secondo turno: 8:00 – 14:00;

Al termine delle lezioni, nel caso si verifichino eventuali ritardi di genitori, il collaboratore scolastico che presta servizio nel turno pomeridiano vigilerà sugli alunni per un tempo non superiore a 5 minuti.

Al verificarsi di costanti e ripetuti ritardi da parte degli stessi genitori, il collaboratore scolastico è tenuto a segnalare al Dirigente Scolastico.

Articolo 29 - Chiusura prefestiva

Affinché il Consiglio d’Istituto deliberi la chiusura dell’Istituto nei prefestivi è necessario che sia superato, mediante monitoraggio, il 70% di adesioni da parte del personale ATA.

Nel periodo che va dal 1 luglio al 31 agosto 2025 può essere disposta dal dirigente scolastico la chiusura prefestiva dell’istituto, previa delibera del Consiglio di Istituto, e salvaguardando i periodi in cui siano previste attività degli organi collegiali.

Le ore di servizio non prestate dovranno essere recuperate, e il recupero potrà avvenire, previo parere favorevole del DSGA, con il prolungamento dell’orario di lavoro, con recuperi compensativi per ore di straordinario non retribuite, o con giorni di ferie o festività soppresse.

Articolo 30 - Lavoro straordinario e ore eccedenti

Le prestazioni di servizio eccedenti le 36 o 35 ore settimanali effettuate per esigenze di servizio costituiscono monte ore per compenso di lavoro straordinario o per giorni di riposo compensativo durante la sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda il lavoro straordinario effettuato a qualsiasi titolo dal personale ATA, sarà cura del DSGA operare una distribuzione che, tenendo conto di tutte le attività di straordinario e di intensificazione, permetta di rendere equilibrata la distribuzione delle somme a disposizione. Ai Collaboratori Scolastici che saranno impegnati nel plesso dove si svolgono i Progetti FIS, verrà riconosciuta una intensificazione di 15 minuti per ogni incontro afferente al progetto.

Per la sostituzione dei colleghi assenti fino a sette giorni si ricorrerà al piano di sostituzioni.

Le ore di servizio prestate in eccedenza al servizio ordinario per la sostituzione dei colleghi assenti verranno remunerate attingendo alle risorse a disposizione nel FIS ovvero al monte ore per compenso di lavoro straordinario destinato agli assistenti amministrativi e ai collaboratori scolastici. In assenza di disponibilità di risorse economiche, si usufruirà di riposo compensativo.

Articolo 31 -Vigilanza e assistenza

I Collaboratori Scolastici espletano tutti i compiti previsti a livello di contrattazione nazionale e curano in particolare lo svolgimento dei seguenti compiti:

- Vigilanza alunni
- Vigilanza alunni ingresso
- Vigilanza bagni
- Vigilanza alunni all'uscita
- Apertura e chiusura dei locali della scuola e vigilanza degli alunni
- Pulizia e igienizzazione locali prima e dopo la mensa;
- Pulizia generale e lavaggio settimanale, dei pavimenti delle aule e dei laboratori dopo l'uscita dei bambini, compresi i vetri delle finestre e dei bagni. Per tale compito saranno concessi trenta minuti di straordinario, da poter fruire a compensativo, qualora non ci siano fondi disponibili;
- Pulizia androne e lavaggio quotidiano, durante il rientro pomeridiano, dei pavimenti del salone e della bidelleria;
- Pulizia giornaliera del cortile antistante il reparto assegnato a ciascuno (rimozione foglie).

A turno e in collaborazione reciproca, con cadenza settimanale, i Collaboratori Scolastici effettueranno la pulizia del cortile, consistente nello spostamento/rimozione laterale delle foglie secche nelle aree del cortile che costituiscono il percorso per il passaggio dell'utenza. Al di fuori dell'orario ordinario di servizio e agli stessi collaboratori verrà riconosciuta 1 ora di straordinario sotto forma di riposo compensativo, qualora non ci siano fondi disponibili.

Per il corrente anno scolastico, la pulizia della Palestra verrà effettuata, secondo il calendario previsto nel Piano di lavoro del personale ATA, in orario ordinario il lunedì; mentre con il riconoscimento di mezz'ora di lavoro straordinario sotto forma di riposo compensativo nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Servizio di vigilanza alunni Scuolabus

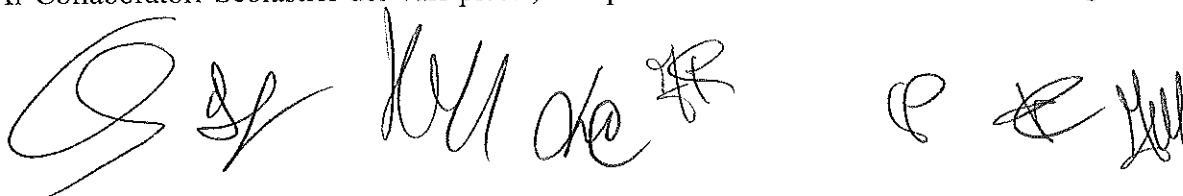
I Collaboratori Scolastici dei turni 7° e 8° presteranno servizio di vigilanza, alla fine delle lezioni, agli alunni che fruiscono del servizio dello Scuolabus Comunale.

Dal mese di settembre al mese di novembre il servizio di vigilanza ai suddetti alunni, è stato svolto dai Collaboratori Scolastici Covato, Morana, Tumino, nel plesso "Gb. Blangiardo", all'inizio e al termine delle lezioni.

A decorrere dal mese di dicembre, è stata posta in essere la richiesta, avanzata da parte della Scuola al Comune di Ragusa, di posticipare l'orario di ingresso dei trentasette alunni che fruiscono del trasporto con lo Scuolabus.

Pertanto, tutti i Collaboratori Scolastici del plesso "Gb. Blangiardo" presteranno servizio di vigilanza agli alunni dello Scuolabus esclusivamente al termine delle lezioni.

Ai Collaboratori Scolastici dei vari plessi, che presteranno il suddetto servizio di vigilanza, verrà



riconosciuta, in contrattazione, una indennità di intensificazione proporzionata alla durata del servizio e al numero di alunni che fruiscono di tale servizio.

Articolo 32 - Ferie

1. La materia è disciplinata dall'art. 13 del C.C.N.L. 29/11/2007(art. 35 CCNL 18/01/2024).
2. Secondo questo articolo tutti debbono fruire di 15 gg. di ferie nel periodo 1 luglio - 31 agosto.
3. La fruizione degli altri 15 gg. avverrà attraverso un accordo tra i colleghi.
4. In caso di difficoltà a trovare un accordo si adotterà - nella opzione di scelta del periodo - il criterio della rotazione annuale. Il piano delle ferie dovrà essere pronto entro la fine del mese di maggio.
5. È da tenere in conto che, per la normale funzionalità dei servizi, devono restare in servizio non meno di 2 A.A. e di 2 C.S. nel periodo luglio-agosto nella sede centrale; 1 C.S. sarà individuato, a turno, per la reperibilità.

Articolo 33 - Permessi retribuiti

1. Per i permessi retribuiti del personale ATA si applicano le norme stabilite dal CCNL 2016-2018 artt. 31 e 32.
2. Le richieste di permesso di cui al presente articolo devono essere concordate, nei limiti del possibile, con il D.S. e con il D.S.G.A. per permettere una migliore organizzazione del servizio.

Articolo 34 - Formazione (Artt. 44 - 45 C.C.N.L.)

1. Si concorda di autorizzare la frequenza da parte del personale A.T.A. a corsi di aggiornamento che abbiano ricaduta sul servizio in orario di lavoro o, previa autorizzazione del DS, in ore diverse, con recupero attraverso riposi compensativi.
2. In relazione all'applicazione dell'art. 7 della sequenza contrattuale del 25/08/2008, le ore di formazione in presenza o online (purché regolarmente certificate), se effettuate al di fuori del normale orario di servizio, saranno recuperate.

TITOLO VII – Risorse finanziarie

CAPO I – Fondo di Istituto

Articolo 35 – Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'a.s. corrente sono così ripartite:

Tipologia delle risorse	Assegnazione 2024/25	Economie 2023/24	Totale disponibile 2024/25
Fondo Istituzione Scolastica	41773,57		41773,57
Valorizzazione	10529,80		10529,80
Economie FIS anni precedenti		1443,20	1443,20
Economia FIS COLL. SCOLASTICI A.S. 203/24 PER PROGETTO SCUOLABUS		2726,20	2726,20
Economia ASS. Amm.vi - A.S. 2023-24 per progetto sistemazione archivio		1367,35	1367,35
Economie per Valorizzazione Docenti che hanno assicurato la continuità		3647,46	3647,46

<i>l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo</i>	2400,00	0,00	2400,00
<i>valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD</i>	2697,23		2697,23
<i>Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)</i>	3806,33	0,00	3806,33
<i>Incarichi specifici al personale ATA</i>	3053,61	0,00	3053,61
<i>Area a rischio</i>	0,00	486,90	486,90
<i>Ore eccedenti Sc. Primaria</i>	1000,00	558,00	1558,00
<i>Ore eccedenti Sc. Secondaria</i>	1399,10	435,59	1834,69
<i>Attività complementari di educazione fisica</i>	833,10	73,36	906,46
TOTALE	67.492,74	10.738,06	78.230,80

Articolo 36 - Criteri generali per l'utilizzo del FMOF

1. Al fondo accedono tutti i dipendenti: Docenti e A.T.A. a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. È escluso chi non ha un rapporto dipendente con la scuola (Ditte appaltatrici).
3. Il contratto di scuola stabilisce i criteri generali di distribuzione delle risorse del fondo e la misura dei compensi: a tal proposito una quota pari al 70 % delle risorse è assegnata per la retribuzione delle attività del personale docente; il restante 30 % al personale ATA.

Articolo 37 - Termini e modalità di pagamento

1. I compensi a carico del Fondo d'Istituto sono liquidati non appena la scuola riceverà gli appositi fondi.

Articolo 38 - Individuazione del personale da retribuire con le risorse del fondo d'istituto

1. Nel Fondo di Istituto vengono riconosciuti, fino alla concorrenza degli importi finanziari disponibili, tutte le attività aggiuntive, progettuali, di innovazione didattica, di flessibilità etc. (come previsto dal CCNL 2019-21) elaborate dal Collegio dei Docenti e deliberate dal Consiglio di Istituto, inseriti nel PTOF, presenti nel Piano delle attività del Personale docente ed educativo e nel piano delle attività del Personale ATA, nonché tutte le attività che in corso d'anno potranno essere deliberate dagli stessi Organi Collegiali. Sono comprese le attività previste dal CCNL in quanto afferenti alla professione (es. Funzioni Aggiuntive, Collaboratori del Dirigente Scolastico, attività aggiuntive del personale ATA, ecc.).
2. L'individuazione del personale da retribuire con il Fondo d'Istituto deve avvenire sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità e per le seguenti attività:
 1. le competenze professionali, in coerenza con gli incarichi dell'attività programmata;
 2. la disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo e/o aggiuntivo;
 3. l'anzianità di servizio, in relazione alla continuità di servizio prestato tradizionalmente in un determinato incarico di lavoro.
3. La contrattazione può decidere di detrarre a monte anche gli importi destinati alla retribuzione dei collaboratori del Dirigente come anche di altre figure che esplicano il proprio servizio a vantaggio dell'intera istituzione scolastica;
4. La gestione delle risorse spetta al Dirigente scolastico che avrà cura di pubblicizzare il piano annuale ed eventuali motivate modifiche e integrazioni che si rendano necessarie in itinere.
5. Il DSGA curerà l'organizzazione, il coordinamento e la verifica degli incarichi attribuiti al personale ATA e redigerà apposito rapporto al termine dell'anno scolastico.

Articolo 39 - Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'istituto

1. I docenti cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extra-curricolari e dei progetti vengono individuati tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati, delle diverse professionalità e di quanto stabilito dal Consiglio d'Istituto.
2. Il Dirigente Scolastico, nell'attribuzione degli incarichi, seguirà i seguenti criteri in ordine di priorità:
 - 1) docente che aspira all'incarico in possesso delle competenze professionali richieste;
 - 2) docente che aspira all'incarico, in possesso delle competenze professionali richieste, che non ha ricevuto nomine in altri progetti;
 - 3) docente con più anzianità di servizio, in caso di più aspiranti, in possesso delle competenze professionali richieste.
 - 4) garanzia di un'equa ripartizione fra quanti hanno dato la disponibilità.

Articolo 40 - Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'istituto

1. L'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto avverrà sulla base dei seguenti criteri:
 - a) possesso delle competenze professionali funzionali all'attività programmata;
 - b) disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo (intensificazione del lavoro, purché in possesso delle competenze e svolga quanto previsto nel profilo professionale) e/o aggiuntivo;
 - c) anzianità di servizio, in relazione alla continuità di servizio prestato in un determinato incarico di lavoro che sia stato svolto con diligenza e professionalità;
 - d) anzianità di servizio in relazione alla continuità di servizio prestato nella scuola di titolarità.

Articolo 41 - Criteri di ripartizione della quota del Fondo dell'Istituzione Scolastica da destinare al personale docente impegnato in attività di collaborazione organizzativa e didattica, in attività progettuali, in attività varie di insegnamento e funzionali all'insegnamento

1. La quota del fondo dell'istituzione scolastica spettante, ai sensi del presente Contratto Integrativo, per l'anno scolastico 2024/2025, al personale docente, sarà ripartito secondo le necessità e proporzionalmente agli impegni assunti nelle attività di insegnamento, funzionali all'insegnamento e di carattere gestionale-organizzativo e didattico.

Articolo 42 – Ripartizione generale delle risorse del FIS

1. Il FIS per l'A.S. corrente è pari ad € 78.230,80 lordo dipendente, comprensivo di economie dell'anno scolastico precedente. Al fondo sono sottratti l'indennità di direzione del DSGA e l'indennità di sostituzione del DSGA. La restante parte costituisce la risorsa economica da suddividere tra il personale scolastico, ed è assegnata secondo il seguente schema:

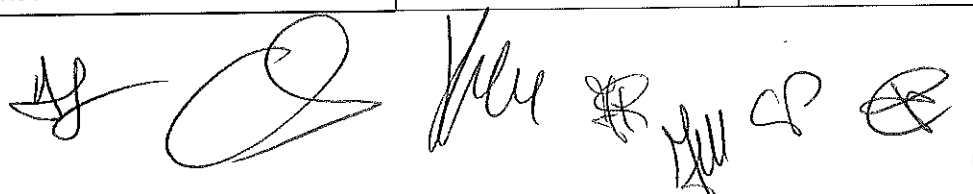
	MOF 2024/25			78230,80
D.S.G.A.	Indennità di direzione DSGA (Quota variabile)			4482,00
SOSTIT. D.S.G.A.	Indennità sostituzione DSGA			530,18
DOCENTI	FIS 70% di	€ 34.432,42	€ 24.102,69	38.523,41 €
	VALORIZZAZIONE 75% DI	€ 10.529,80	€ 7.897,35	
	FIS 70% di	€ 1.443,20	€ 1.010,24	
	MOF art. 78, c. 7, lett. j) FORMAZIONE DOCENTI LD		€ 2.329,00	

	FF			
	AGENDA SUD		€ 2.697,23	
	Area a rischio		€ 486,90	
ATA	FIS 30% di	€ 34.432,42	€ 10.329,73	17.488,69 €
	VALORIZZAZIONE 25% DI	€ 10.529,80	€ 2.632,45	
	Economie FIS anni precedenti 30% DI	1443,2	€ 432,96	
	Economia F.I.S. COLL. SCOLASTICI A.S. 2023/24 DA UTILIZZARE PER ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA ALUNNI SCUOLABUS		€ 2.726,20	
	Economia ASS. Amm.vi - A.S. 2023-24 da utilizzare per le attività di sistemazione archivio		€ 1.367,35	
TOTALE			61.024,28 €	
FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF			3806,33	
INCARICHI SPECIFICI ATA			3053,61	
INDENNITA' DI DISAGIO ASSISTENTI TECNICI			2400,00	
ORE ECCEDENTI SCUOLA PRIMARIA			1558,00	
ORE ECCEDENTI SCUOLA SECONDARIA			1834,69	
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA			906,43	
VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DOCENTE, CONTINUITA' DIDATTICA E SERVIZIO IN ZONE DISAGIATE			3647,46	
TOTALE			78.230,80 €	

Articolo 43 - Funzioni strumentali

1. Funzioni strumentali: somma assegnata per l'a.s. 2024/25 € 3.806,33 lordo dipendente.
2. Per l'A.S. 2024/25 il Collegio Docenti ha deliberato n. 4 Aree da attribuire a n. 9 docenti funzioni strumentali. Il fondo, pari a € 3806,33, è ripartito, per ogni unità di personale impegnata, relativamente al carico di lavoro da svolgere.

FUNZIONI STRUMENTALI		ASSEGNAZIONE	
ANNO SCOLASTICO 2024-25		3806,33	
AREA		unita'	IMPORTO
1	Predisposizione Piano di Miglioramento	1 unità	390,00
		1 unità	390,00
2	Supporto al sistema scuola per la pianificazione e l'organizzazione delle sostituzioni dei docenti	1 unità	526,50
		1 unità	526,50
		1 unità	588,83
3	Supporto ai docenti e agli alunni per l'attuazione di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative	1 unità	682,50
4	Continuità -Programmazione e gestione delle iniziative formative e delle attività didattiche condivise dai tre ordini di scuola	1 unità	234,00
		1 unità	234,00



	1 unità	234,00
ASSEGNAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI		3806,33

Articolo 44 – Ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti

1. Per questa assegnazione verrà chiesta mediante circolare la disponibilità dei docenti a svolgere ore eccedenti l'orario di lavoro contrattuale.

Articolo 45 – Misure dei compensi al personale docente per le attività complementari di Educazione Fisica

1. Le ore eccedenti le 18 settimanali effettuabili, fino ad un massimo di sei settimanali, del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, vanno individuate ed erogate nell'ambito di uno specifico progetto contenuto nel PTOF, progetto che può riguardare anche la prevenzione di paramorfismi fisici degli studenti.
2. Il compenso può essere corrisposto, nella misura oraria prevista dal CCNL vigente ovvero in modo forfettario e riguardante solo docenti di educazione fisica impegnati nel progetto in servizio nell'istituzione scolastica.
3. L'assegnazione dell'incarico ai docenti che ne faranno richiesta, relativo alle attività di cui ai commi precedenti, avverrà dopo la presentazione e l'approvazione, da parte degli organi competenti, dell'apposito progetto e di tutta la documentazione prevista dalle disposizioni ministeriali e legislative vigenti.

Articolo 46 – Retribuzione del personale ATA tramite FIS

Al personale ATA è assegnato il 30% della quota FIS, corrispondente ad € 10.329,73 lordo dipendente e il 25% della valorizzazione del personale corrispondente ad € 2.632,45, suddiviso tra il personale A.T.A., E assegnato secondo il seguente schema:

RIPARTIZIONE RISORSE MOF AL PERSONALE ATA - ANNO SCOLASTICO 2024/25				DISPONIBILITA'	
FIS 30% di € 34.432,42				€ 10.329,73	
VALORIZZAZIONE 25% DI € 10.529,80				€ 2.632,45	
Economie FIS anni precedenti 30% DI 1443,2				€ 432,96	
Economia F.I.S. COLL. SCOLASTICI A.S. 2023/24 DA UTILIZZARE PER ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA ALUNNI SCUOLABUS				€ 2.726,20	
Economia ASS. Amm.vi - A.S. 2023-24 da utilizzare per le attività di sistemazione archivio				€ 1.367,35	
				€ 17.488,69	
ATTIVITA' 2024/25	unità	ore	N° ore Max		
				unitario	totale
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 6 IN ORGANICO DI FATTO DI CUI N. 4 FULL TIME E N. 2 PART TIME					
Ore straordinario Ass. Amministrativi (AA.AA. 36 ORE)	4	16	64	€ 15,95	€ 1.020,80
Ore straordinario Ass. Amministrativi (AA.AA. 18 ORE)	2	10	20	€ 15,95	€ 319,00
PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO- Comune di Ragusa	2	16	32	€ 15,95	€ 510,40
					€ 4.162,95

Intensificazione per colleghi assenti	6	10	60	€ 15,95	€ 957,00	
PROGETTO SISTEMAZIONE ARCHIVIO			85	€ 15,95	€ 1.355,75	
COLLABORATORI SCOLASTICI n. 17 in organico di fatto di cui 15 full time e n. 2 part time						
Ore straordinario Coll. Scolastici	17	15	255	€ 13,75	€ 3.506,25	€ 13.296,25
Ore eccedenti per sostituzione coll. Assenti coll. Scol.	17	15	255	€ 13,75	€ 3.506,25	
Intensificazione per colleghi assenti	17	13	221	€ 13,75	€ 3.038,75	
intensificazione accoglienza e sorveglianza alunni scuola bus			200	€ 13,75	€ 2.750,00	
Reperibilità allarme Plesso Blangiardo (2 C.S.)	2	12	24	€ 13,75	€ 330,00	
Reperibilità allarme Plesso Diodoro Siculo (1 C.S.)	1	12	12	€ 13,75	€ 165,00	
TOTALI					17.459,20 €	

ECONOMIE 29,49 €

ASSISTENTI TECNICI N. 3 IN ORGANICO DI FATTO DI CUI N. 2 FULL TIME E N. 2 PART TIME			DISPONIBILITA'	€ 2.400,00
18 ORE AL 31/08/2025	1	INDENNITA' DI DISAGIO	€ 400,00	€ 2.400,00
18 ORE AL 30/06/2025	1	INDENNITA' DI DISAGIO	€ 400,00	
36 ORE AL 31/08/2025	1	INDENNITA' DI DISAGIO	€ 800,00	
36 ORE AL 31/08/2025	1	INDENNITA' DI DISAGIO	€ 800,00	

- Per la reperibilità in caso di allarme sono individuate: n. 2 unità cui sono corrisposte n. 24 ore per il plesso Blangiardo e n.1 unità cui sono corrisposte n. 12 ore per il Plesso Diodoro, per un totale di 36 ore pari a 480,00 euro. **Le ore prestate in eccedenza verranno segnate su un registro e in ogni caso fa fede il cartellino (badge) elettronico.**

Articolo 47 - Incarichi specifici ATA

Assistenti amministrativi

1. Due unità di assistenti amministrativi sono in possesso della prima posizione economica, di cui all'ex art. 7 CCNL Personale ATA, e si occupano di: coordinamento area alunni e gestione sito web.

Un Assistente amministrativo non in possesso di posizione economica viene assegnata la seguente area: "Coordinamento area personale (Docente e ATA)

- La somma complessiva di € 3.053,61 viene quindi suddivisa in € 700,00 da assegnare ad un'Assistente Amministrativo ed € 2.353,61 da assegnare a n. 13 collaboratori scolastici per l'espletamento dei seguenti incarichi, suddivisi nelle rispettive quote:

1. un importo totale pari ad € 1.753,61 destinato ai collaboratori scolastici dei 6 plessi dell'Istituto con frequenza di alunni disabili con assistenza di base, nove in tutto, vale a dire € 194,85 ciascuno, e precisamente:
 - 1 quota a n. 2 collaboratori scolastici della Scuola dell'infanzia Palla Magica;
 - 1 quota a n. 2 collaboratori scolastici della scuola dell'infanzia Peter Pan;
 - 2 quote a n. 2 collaboratori scolastici del Plesso F.lli Grimm;
 - 4 quote a n. 2 collaboratori scolastici del Plesso Blangiardo;

- 1 quota a n. 2 collaboratore scolastico del Plesso Collodi;
- 2. Un importo pari a € 600,00 a n. 3 collaboratori scolastici del Plesso Blangiardo, per interventi di piccola manutenzione.

Articolo 48 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione per sostituzione di collega assente, ai fini della liquidazione dei compensi sono quantificate in un'ora per ogni giorno di assenza, procedendo all'attribuzione del compenso in rapporto al totale dei giorni di sostituzione e alle sostituzioni effettuate da ciascuno.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo (straordinario), in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio e a richiesta del dipendente. Quando le ore di straordinario non possono essere remunerate per sfioramento del budget stabilito saranno compensate con recuperi compensativi.

Articolo 49 – Valorizzazione del personale scolastico

1. Le risorse destinate alla valorizzazione del personale scolastico per l'anno scolastico 2024/25 sono pari a € 10.529,80. La Legge 160/2019 prevede che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico, sia a tempo indeterminato che determinato.
2. Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico sono così distribuite: 75% ai docenti e 25% al personale Ata, come evidenziato nella tabella sottostante con le ripartizioni.

Profilo	Quota	Importo
Docenti	75,00%	€ 7.897,35
ATA	25%	€ 2.632,45

Docenti

L'importo di € 7897,35 assegnato ai docenti confluisce nell'ammontare del Fondo di Istituto relativo ai docenti.

Ata

L'importo di € 2632,45 assegnato al personale ATA confluisce nell'ammontare del Fondo di Istituto relativo al personale ATA

Articolo 50 - (Art. 32 della L. 69/2009 - Albo Pretorio on line)

1. Assegnazione di compiti agli A.T.A. e ai C.S., orari di servizio e turni debbono essere resi noti da parte del D.S.G.A. attraverso affissione all'Albo Pretorio della scuola.

Articolo 51 - Piano delle attività

1. Il piano delle attività può subire modifiche nel corso dell'anno solo per circostanze eccezionali e previo esame con le R.S.U.

Articolo 52 - Attività dei docenti da retribuire con le risorse del fondo d'istituto

Le attività aggiuntive saranno retribuite in base alle attività svolte e secondo la misura oraria relativa ai diversi profili professionali previsti dal C.C.N.L. 18/01/2024.

Articolo 53 -Progetti aree a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica: Agenda Sud e Aree a rischio

Uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto è il contenimento e il contrasto della dispersione scolastica.

Molteplici interventi formativi, azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi vengono programmati per prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione al fine di aumentare il tasso di successo scolastico.

Tra le varie azioni, si tende a favorire la permanenza degli alunni nella scuola anche grazie a proposte più motivanti e coinvolgenti rispetto alla classica attività formativa, come il coro di Istituto che coinvolge alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado, genitori e docenti.

L'impegno sistematico, durante l'anno scolastico, determinato dalla presenza alle prove finalizzate alla realizzazione di concerti da tenersi in diversi periodi dell'anno scolastico, favorisce l'inclusione e la socializzazione degli studenti, la cooperazione, e contrasta il disagio e l'emarginazione.

In ultima analisi, si sottolinea, inoltre, il valore aggiunto dato dalla possibilità di valorizzare talenti che, probabilmente, senza la suddetta iniziativa, resterebbero sconosciuti.

DISTRIBUZIONE RISORSE MOF AL PERSONALE DOCENTE - ANNO SCOLASTICO 2024-25			
FIS 70% di	€ 34.432,42		€ 24.102,69
VALORIZZAZIONE 75% DI	€ 10.529,80		€ 7.897,35
FIS 70% di	€ 1.443,20		€ 1.010,24
MOF art. 78, c. 7, lett. j) FORMAZIONE DOCENTI LD			
FF			€ 2.329,00
AGENDA SUD			€ 2.697,23
Area a rischio			€ 486,90
disponibilita'			€ 38.523,41
			€ 38.523,41

ATTIVITA' FIGURE DI SISTEMA, GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI	N. DOC.	ORE PER UNITA	N° ore	COMPENSI		
				unitario		
FORMAZIONE DOCENTI					€ 2.000,00	€ 2.000,00
N. 1 Docente Vicario	1	300	300	€ 19,25	€ 5.775,00	€ 26.237,75
N 1 secondo collaboratore	1	50	50	€ 19,25	€ 962,50	
N°1 coordinatore pedagogico secondaria	1	45	45	€ 19,25	€ 866,25	
N° 2 coordinatori pedagogici infanzia e primaria	2	30	60	€ 19,25	€ 1.155,00	
Team Digitale	3	8	24	€ 19,25	€ 462,00	

N° 1 animatore digitale	1	17	17	€ 19,25	€ 327,25	
N° 8 Responsabili di plesso					€ 0,00	
Scuola Infanzia	4	20	80	€ 19,25	€ 1.540,00	
Scuola primaria F.Ili Grimm	1	40	40	€ 19,25	€ 770,00	
Scuola Secondaria Diodoro Siculo	1	40	40	€ 19,25	€ 770,00	
Scuola Primaria e Secondaria Blangiardo	2	30	60	€ 19,25	€ 1.155,00	
N°3 Referenti Educazione Civica	3	20	60	€ 19,25	€ 1.155,00	
Commissione Sicurezza (9 docenti)	9	6	54	€ 19,25	€ 1.039,50	
Commissione organizzazione oraria primaria (2x30)	2	30	60	€ 19,25	€ 1.155,00	
Commissione organizzazione oraria secondaria (1x40)	1	40	40	€ 19,25	€ 770,00	
Commissione Rav Infanzia (3 docenti)	3	5	15	€ 19,25	€ 288,75	
Team Antibullismo	3	5	15	€ 19,25	€ 288,75	
GOSP (2 docenti)	2	5	10	€ 19,25	€ 192,50	
Nucleo Interno di Valutazione (6 docenti)	6	15	90	€ 19,25	€ 1.732,50	
Commissione Intercultura (5 docenti)	5	15	75	€ 19,25	€ 1.443,75	
Coordinatori di classe sec. di I grado (13 docenti)	13	16	208	€ 19,25	€ 4.004,00	
Referente Viaggi di Istruzione secondaria	1	20	20	€ 19,25	€ 385,00	
Progetti POF :						
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA						
Laboratorio di canto corale per il contrasto alla dispersione scolastica -ore frontali (primaria e secondaria) - FINANZIAMENTO AGENDA SUD E AREA A RISCHIO	2	41	82	€ 38,50	€ 3.157,00	3.157,00 €
Roman fashion style (quinta Grimm)	2	10	20	€ 38,50	€ 770,00	
Emozioni in musica (quinta Grimm)	2	10	20	€ 38,50	€ 770,00	
Verso le Prove Invalsi (seconde Grimm)	2	16	32	€ 38,50	€ 1.232,00	2.772,00 €
PROGETTI SCUOLA SECONDARIA						
Orientamento vedi schemino -- ore frontali	1	0	0	€ 38,50	€ 0,00	
Orientamento " " -- ore non frontali	1	0	0	€ 19,25	€ 0,00	
Giochi matematici e Giochi delle Scienze Sperimentali	3	7	21	€ 38,50	€ 808,50	1.732,50 €
Conoscere il nostro territorio	34	2	68	€ 38,50	€ 2.618,00	
Sulle tracce dell'ultima Guerra	3	8	24	€ 38,50	€ 924,00	
TOTALE FIS DOCENTI					€ 38.517,25	33.127,25 €
ECONOMIE PER ORE ECCEDENTI					€ 6,16	

Capo II – Altre risorse economiche

Articolo 54 – Tirocini

- Le risorse economiche provenienti dallo svolgimento di tirocini per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento o della specializzazione su sostegno sono così ripartite:

- 80% al docente individuato come tutor;

2. 10% a n. 1 Assistenti amministrativi individuati dal DSGA sulla base delle competenze maturate. Verranno riconosciute, inoltre, 12 ore di riposo compensativo ciascuno da fruire durante la sospensione delle attività didattiche.
3. 10% al DSGA, inoltre, 12 ore di riposo compensativo ciascuno da fruire durante la sospensione delle attività didattiche.

Articolo 55 - Progetti Nazionali e comunitari

1. I Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi che hanno dichiarato la loro disponibilità scritta alla partecipazione ai Progetti PON/PNRR potranno attingere alla quota dei costi di gestione prevista per ciascun modulo formativo dei progetti PON FSE/FESR/PNRR in funzione dei carichi di lavoro assegnabili. La ripartizione e distribuzione sarà portata dalle RSU in seduta successiva utile.
2. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, con riferimento alle quote delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

Criteri di individuazione del personale docente da coinvolgere

1. Il personale docente è individuato dal Dirigente scolastico previa procedura di selezione con avviso pubblicato all'Albo dell'Istituto. La graduatoria dei docenti partecipanti è redatta sulla base delle competenze specifiche possedute, del curriculum vitae e di precedenti esperienze nell'ambito della realizzazione di progetti nazionali e comunitari.

Criteri di individuazione del personale ATA da coinvolgere

1. Il personale ATA è individuato previa istruttoria del DSGA e nel rispetto delle competenze richieste per lo svolgimento della tipologia di incarico.

Criteri per la retribuzione del personale

Prestazione per:	Misura oraria onnicomprensiva
Direzione e coordinamento	€ 150,00/giornata, singola € 25 lordo dipendente ad ora considerando di 6 ore una giornata di lavoro (Circolare Ministero lavoro numero 2 del 2 febbraio 2009)
DSGA	Il compenso orario sarà quello indicato dal CCNL (€ 20,35 lordo dipendente)
Personale ATA – Ass. Amm.vi per l'attuazione e la gestione amm.vo contabile	Il compenso orario sarà quello indicato dal CCNL (€ 15,95 lordo dipendente)
Personale ATA – Coll. Scolastici per l'attuazione	Il compenso orario sarà quello indicato dal CCNL (€ 13,75 lordo dipendente)
Progettista (docente interno)	€ 19,25 misura oraria da C.C.N.L.
Collaudatore (docente interno)	€ 19,25 misura oraria da C.C.N.L.
Partecipazione a riunioni del Gruppo di Coordinamento	€ 19,25 o misura oraria da C.C.N.L.
Esperto interno/esterno Pon Costi standard	€ 70,00
Tutor interno/esterno Pon a costi standard	€ 30,00
Docenti Esperti esterni progetti non finanziati dall'Unione Europea	Riferimento D.I. n. 326 del 12/10/1995

2. Nel caso di attività laboratoriali, la retribuzione del personale docente avverrà in relazione a quanto previsto per le attività aggiuntive di insegnamento, per un importo orario pari a 38,50 euro.

Articolo 56 – Funzioni Miste

1. Le risorse economiche assegnate dall'amministrazione comunale per l'a.s. 2024/2025 saranno distribuite nel modo seguente:
 - le quote relative agli "alunni fruitori" delle scuole dell'Infanzia saranno suddivise in rapporto al numero degli stessi nel corso dell'anno scolastico;
 - la quota relativa al servizio di accoglienza alunni scuolabus sarà suddivisa fra i collaboratori, soggetti a turnazione, del plesso Blangiardo e Diodoro Siculo.

TITOLO VIII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 57 – Interpretazione autentica

È anch'essa una contrattazione e l'iniziativa può essere assunta sia dal D.S. che dalle R.S.U. con richiesta scritta.

1. La procedura deve concludersi entro 10 giorni.
2. Lo scopo è quello di interpretare in maniera univoca una o più clausole del contratto.
3. La conclusione è un accordo di interpretazione autentica che sostituisce o interpreta la clausola controversa con decorrenza dalla firma del contratto.

Articolo 58 – Tentativo di conciliazione

1. In caso di disaccordo, prima di proclamare lo sciopero occorre aver esperito un tentativo di conciliazione che può essere svolto presso l'organismo di conciliazione costituito presso l'Ambito Territoriale o presso l'Ufficio del Lavoro.
2. Durante il periodo di tentativo di conciliazione il D.S. deve astenersi dall'adottare iniziative nella materia oggetto del conflitto.
3. Conclusa la procedura di conciliazione, la R.S.U. può proclamare lo sciopero, ma con un preavviso di 15 giorni, inviando comunicazione sia al D.S. che alla Prefettura.

Articolo 59 – Clausola di salvaguardia

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Eventuali risorse attribuite, o sottratte, alla disponibilità dell'Istituto successivamente alla sottoscrizione del presente contratto saranno oggetto di ulteriore contrattazione.

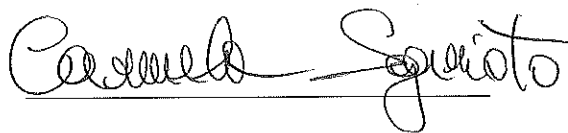
Articolo 60 – Disposizioni finali

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalle Relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, sarà sottoposto agli organi di controllo in base alle disposizioni vigenti per la verifica di compatibilità finanziaria. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile. In caso di contrasto tra il presente Contratto integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva - questi ultimi.

Sottoscritto a Ragusa il 11 dicembre 2024

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico Prof.ssa Carmela Sgaroto



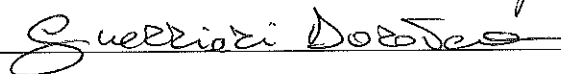
PARTE SINDACALE

R.S.U. di Istituto:

R.S.U. Federazione CISL – Scuola, Università, Ricerca Prof. Calogero Raffaele



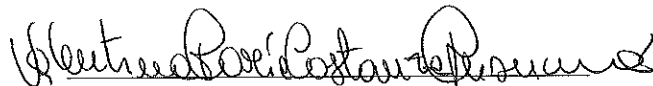
R.S.U. FLC CGIL Ins.te Guerrieri Dorotea



R.S.U. Federazione GILDA - UNAMS Sig. Covato Angelo

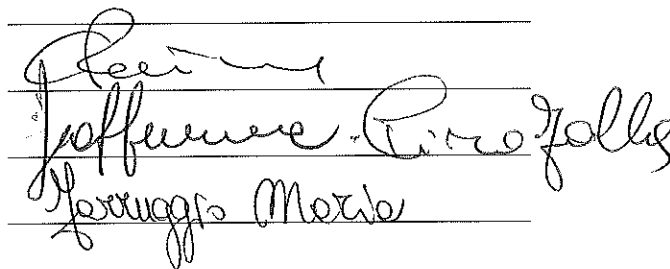
OO.SS.:

ANIEF:



Federazione CISL – Scuola, Università, Ricerca:

FLC CGIL:



Federazione GILDA – UNAMS:

SNALS Confsal: